



9 GENNAIO 2018. Mancava nell'offerta formativa, visto che già ci sono i corsi per fidanzati, ma anche quelli per gli sposi, i corsi per catechisti e quelli per i genitori. Insomma, a Castello di Godego è stato colmato il gap, visto che è stato annunciato che a breve partirà la prima "scuola per nonni". E che non ci scappi il sorrisino, perché si tratta di una cosa molto seria ed articolata che la parrocchia di Castello di Godego ed in particolare la scuola materna in sinergia con il Centro Famiglia hanno pensato e proposto per la comunità. "Oggi fare i nonni- ha spiegato il parroco don Gerardo Giacometti nel presentare l'iniziativa in chiesa- chiede attenzione, ricerca di nuovi equilibri, capacità di accostare situazioni inedite. Non è sempre facile e talvolta si creano incomprensioni". Ecco allora che la parrocchia ha pensato di offrire questi strumenti ai tanti nonni del paese che ogni giorno si occupano non solo di mantenere vivi i rapporti con figli, generi, nuore, ma anche con i nipotini e sempre più spesso fungono anche da "autisti" sopperendo alla mancanza dei genitori per lavoro." Abbiamo pensato di offrire questa possibilità di incontri, di conoscenza e di confronto- spiega ancora il parroco- su alcune situazioni particolari che vedono proprio i nonni protagonisti. Non si tratta di conferenze ma di un laboratorio dove insieme si riflette e si trovano modalità di intervento. Ecco allora che questa "scuola per nonni" aprirà ufficialmente i battenti a Godego il prossimo 22 gennaio alle 17.30 con un incontro propedeutico sul tema: "Nonni-nipoti, maneggiare con cura". Poi dal 19 febbraio l'incontro: "Essere nonni oggi, differenze, significati, sfide"; 26 febbraio: "Le risorse dei nonni verso i figli e verso i nipoti: l'età della saggezza"; 5 marzo: "Le regole dei nonni"; 12 marzo: "La nonnitudine: sono consapevole del mio ruolo e di ciò che comporta?". Il parroco don Gerardo conclude: "Penso che sia un'ottima occasione formativa, da non perdere". Gabriele Zanchin